COMUNE DI BARGE

PROVINCIA DI CUNEO
Piazza Garibaldi n. 11
Tel. 0175/34 76 00 - Fax 0175/34 36 23 P. IVA 00398040048
e-mail: barge@reteunitaria.piemonte.it

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: **Assegnazione contributo regionale di Euro 20.042,00 per Progetto "Water Supply".**

Con deliberazione di Giunta n. 23 in data 19.02.2009, avente ad oggetto "Promozione del Progetto *Water Supply*", il Comune di Barge disponeva la promozione di un Progetto denominato "Water Supply" - ideato dall'Ente medesimo in parternariato con l'Ong italiana Harambeè Insieme per lo Sviluppo ONLUS, con sede in Barge, con l'Ong keniota SEANET International – Sustainable Environment and Agriculture Network, e con il Kaaga Self Help Water Project Community based organisation - finalizzato a garantire la disponibilità di riserve d'acqua nei periodi di siccità per le popolazioni africane site nell'area di Kahurura Sub Location, Gakawa Location, Kieni East Division, Nyeri North District.

Al fine di sostenere economicamente il Progetto, l'Ente, valutata l'opportunità di partecipare al *Bando per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – Anno 2008*, promosso dalla Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Affari Internazionali e Comunitari, in data 16 febbraio 2009 inoltrava alla Regione Piemonte formale domanda per un contributo di Euro 20.042,00, con nota prot. n. 2544.

L'Amministrazione Comunale è ora lieta di comunicare che, con determinazione Dirigenziale n. 191 del 06.10.2009, la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria del summenzionato Bando regionale. Il Progetto "Water Supply" è stato oggetto dell'istruttoria tecnica ed economica e della valutazione prevista dagli artt. 3, 4, 10, 11 e 12 del Bando di concorso, a seguito della quale è stato identificato un costo ammissibile del Progetto pari ad Euro 40.333,93. Sulla base di tale costo **la Regione ha assegnato all'Ente un contributo di Euro 20.042,00**, come da richiesta avanzata.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono cordiali saluti.

IL VICE SINDACO
F.to MARGARIA Ugo

IL SINDACO
F.to COLOMBATTO Luca

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 19.02.2009.

Oggetto: **PROMOZIONE DEL PROGETTO “WATER SUPPLY”.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Barge ha ideato il progetto denominato “Water Supply”, finalizzato a garantire la disponibilità di riserve d’acqua nei periodi di siccità per le popolazioni africane site nell’area di Kahurura Sub Location, Gakawa Location, Kieni East Division, Nyeri North District;
- operando in prima linea in qualità di Ente promotore del Progetto in argomento, il Comune di Barge ha stabilito di agire in parternariato con l’Ong italiana Harambeè Insieme per lo Sviluppo ONLUS, con l’Ong keniota SEANET International – Sustainable Environment and Agriculture Network, e con il Kaaga Self Help Water Project Community based organisation, attuando una scelta oculata dei partners italiani ed internazionali, fondata in particolare sulle seguenti motivazioni:
  - L’Ong Harambeè Insieme per lo sviluppo, con sede a Barge, è attiva nella cooperazione internazionale sin dagli anni Settanta (sebbene in forma di Comitato spontaneo fino al 2004) e la sua lunga esperienza in Kenya le ha consentito di sviluppare una conoscenza approfondita del contesto; essa ha inoltre realizzato precedenti interventi nel settore idrico e conta sulla disponibilità di ingegneri e tecnici in grado di condurre e monitorare la progettazione e l’esecuzione delle opere messe a progetto;
  - SEANET International – Sustainable Environment and Agriculture Network ha un’esperienza consolidata nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, con particolare riguardo ai settori “Ambiente e territorio” e “Agricoltura” nonché un’approfondita conoscenza del contesto, sotto il profilo sia idrologico che sociale;
  - La partnership con il Kaaga Self Help Water Project Community based organisation, gestore dell’acquedotto coinvolto nel Progetto in argomento, faciliterà l’implementazione delle azioni previste nell’ambito del Progetto medesimo;

Visto l’art. 272 “Attività delle associazioni nella cooperazione allo sviluppo” del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

“*1. L'Anci e l'Upi possono essere individuate quali soggetti idonei a realizzare programmi del Ministero degli affari esteri relativi alla cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, di cui alla Legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni, nonché ai relativi regolamenti di esecuzione. A tal fine il competente ufficio del Ministero degli affari esteri è autorizzato a stipulare apposite convenzioni che prevedano uno stanziamento globale da utilizzare per iniziative di cooperazione da attuarsi anche da parte dei singoli associati.*

2. I comuni e le province possono destinare un importo non superiore allo 0,80 per cento della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci di previsione per sostenere programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale”;

Evidenziato che:

- l'acquedotto di Kaaga, in Kenya, gestito dalla Community based organisation "Kaaga Water Project", risale ormai a quattordici anni fa e fornisce l'acqua alle sub-location di Kahurura e Gathiuru, nella Kieni East Division dell'area semi-arida del Nyeri North District. La rete copre un'area di circa tremila acri e serve una popolazione di circa quattromila persone, oltre alla Secondary School di Gakawa, due Primary School e due Scuole dell'Infanzia. Esso attinge l'acqua dal Nanyuki River, che ogni anno va in secca. Al fine di preservare il mantenimento di una riserva minima d'acqua, come prescritto dalle leggi del Paese, all'arrivo della siccità i pescaggi vengono immediatamente chiusi dalle autorità competenti, fino al ritorno delle piogge. Ciò provoca gravissimi danni alle utenze dell'acquedotto, sia direttamente per le conseguenze dell'indisponibilità di acqua, sia indirettamente per gli effetti sulle attività produttive di base (bestiame e raccolti), generando di anno in anno carestie sempre più gravi;

Atteso che:

- il Progetto in argomento si propone di intervenire a parziale contenimento degli effetti della siccità, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi specifici:
  <u>*in loco*</u>:
  - predisposizione di un tank in muratura con capacità di cinquanta m3 per lo stoccaggio di acqua nella stagione delle piogge da immettere nell'acquedotto durante la siccità;
  - creazione di un sistema innovativo efficace di captazione dell'acqua piovana, identificato, progettato e sperimentato;
  - formazione di quadri locali del Comitato di gestione dell'acquedotto in materia di gestione e manutenzione dell'opera;

  <u>in Italia</u>:
  - attività di promozione del Progetto e sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo sul territorio del Comune di Barge;
- la creazione di una riserva di acqua significativa consentirà di dare immediato sollievo alla popolazione, contenendo almeno in parte le conseguenze della siccità e garantendo, anche durante la siccità, continuità nella fornitura di acqua; lo studio, l'individuazione e la sperimentazione *in loco* di sistemi alternativi per la raccolta dell'acqua piovana consentiranno di valutare la fattibilità di nuove soluzioni, anche considerando che solo un approccio integrato di più sistemi è in grado di assicurare la disponibilità di acqua in quantità sufficiente senza altresì produrre gravi e irreversibili danni all'ecosistema. Il risultato di tale studio potrà essere applicato, oltre che in via sperimentale nel quadro di questo progetto, in iniziative successive condotte in contesti con analoghe condizioni climatiche e idrologiche;
- il Comune di Barge fornirà l'adeguata assistenza durante la fase di progettazione e di realizzazione dell'opera, attraverso il proprio Ufficio Tecnico;
- la partnership con le Autorità locali ed il Kaaga Water Project per un verso, il coinvolgimento dell'Ong italiana Harambee Insieme per lo Sviluppo e di quella keniota SEANET per l'altro verso, attraverso la valorizzazione delle rispettive esperienze specifiche, consentirà di condurre con efficacia ed efficienza le attività previste;

Preso atto che le azioni previste per l'attuazione del presente Progetto sono essenzialmente le seguenti:

1. Gestione coordinata del Progetto *in loco* e in Italia;
2. Progettazione tecnica dell'opera (sopralluoghi, rilievi, calcoli, disegni);
3. Realizzazione dell'opera (tank) e monitoraggio dei lavori di costruzione (S.A.L., Collaudo, Consegna Lavori);
4. Studio, individuazione e realizzazione sperimentale del sistema alternativo di raccolta dell'acqua piovana;
5. Formazione Quadri locali del Comitato di gestione dell'acquedotto in materia di gestione e manutenzione dell'opera;
6. Monitoraggio e valutazione del Progetto;

7. Realizzazione di un evento all'avvio del Progetto per la presentazione alla cittadinanza, con intervento di esperti in materia di gestione delle risorse idriche nei Paesi in via di sviluppo e di un evento alla chiusura del Progetto con la presentazione dei risultati conseguiti;

Considerato che ai sensi del proprio Statuto, così come modificato e aggiornato alla Legge n. 265/1999, e per diversi aspetti anche al Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data 29.11.2000, questo Comune intende promuovere lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirando la propria azione ai principi di tutela e sviluppo delle risorse ambientali, storiche e culturali per garantire alla collettività una sempre migliore qualità di vita;

Richiamato il *Bando per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – Anno 2008*, promosso dalla Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Affari Internazionali e Comunitari;

Dato atto che l'Ente, valutata l'opportunità di partecipare al suddetto Bando richiedendo un contributo di Euro 20.042,00 a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del Progetto in argomento, in data 16.02.2009 ha inoltrato alla Regione Piemonte formale domanda di contributo con nota prot. n. 2544;

Ritenuto di promuovere il Progetto "Water Supply" ideato dal Comune di Barge in parternariato con l'Ong italiana Harambeè Insieme per lo Sviluppo ONLUS, con l'Ong keniota SEANET International – Sustainable Environment and Agriculture Network, e con il Kaaga Self Help Water Project Community based organisation e finalizzato a garantire la disponibilità di riserve d'acqua nei periodi di siccità per le popolazioni site nell'area di Kahurura Sub Location, Gakawa Location, Kieni East Division, Nyeri North District, rendendo atto che il sostegno del Progetto in argomento non comporta oneri economici a carico del Comune di Barge;

Richiamato l'art. 48 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza deliberante del presente consesso;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi;

D E L I B E R A

Richiamato integralmente quanto espresso in premessa;

1. Di promuovere, per le motivazioni indicate in premessa, il Progetto denominato "Water Supply", ideato dal Comune di Barge in parternariato con l'Ong italiana Harambeè Insieme per lo Sviluppo ONLUS, con sede in Barge, con l'Ong keniota SEANET International – Sustainable Environment and Agriculture Network, e con il Kaaga Self Help Water Project Community based organisation, finalizzato a garantire la disponibilità di riserve d'acqua nei periodi di siccità per le popolazioni africane site nell'area di Kahurura Sub Location, Gakawa Location, Kieni East Division, Nyeri North District;

2. Di rendere atto che l'impegno nei confronti del Progetto in argomento non comporta oneri economici a carico del Comune di Barge;

3. Di rendere atto che sulla proposta del presente provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati formulati i seguenti pareri:

- Segretario Generale: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.